



G.E. Dott.ssa Roberta Brera

ES. imm. n. 31/2024

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta avv. Michela Bartolini, nominata Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento, datato 09/10/2024, dal G.E. Dott.ssa Roberta Brera e notificato in pari data;
vista l'ordinanza del G.E., datata 09/10/2024 e notificata in pari data, con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 31/2024 Rg. Es. Imm;
visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

del bene immobiliare, così descritto:

IN COMUNE DI MONTACUTO (AL), FRAZ. RESTEGASSI N. 2

LOTTO UNICO

Beni immobili siti nel Comune di Montacuto (AL), Fraz. Restegassi n. 2.

DESCRIZIONE IMMOBILE: Immobile residenziale costituito da due corpi di fabbrica:

Corpo A: edificio di tre piani fuori terra, uso civile abitazione, composto da: al pian terreno: locale di sgombero, lavanderia, ripostiglio e tavernetta; al piano primo: due camere, cucina e bagno; al secondo piano: due ambienti, disimpegno, locale armadio e bagno.

Corpo B: Magazzino e locale di deposito costituito da un edificio di due piani fuori terra, con tetto in legno a una falda; internamente i due piani sono pavimentati ed intonacati, ma mancanti di collegamento.

STATO DI OCCUPAZIONE: libero da persone, attualmente parzialmente occupato da beni di proprietà dei debitori.

DATI CATASTALI:

Corpo A: Foglio 1, particella 427, subalterno 3, Montacuto, Fraz. Restegassi n. 2, piano T-1-2, categoria A/2, classe U, consistenza 9 vani, superficie tot. 340 mq; 336 escluse aree scoperte, rendita € 511,29;

Corpo B: Foglio 1, particella 427, subalterno 4, Montacuto, Frazione Restegassi n. 2, piano T-1, categoria C/2, classe U, consistenza 85 mq, superficie 122 mq, rendita € 83,41.

CONFORMITÀ CATASTALE:

Corpo A: il perito della procedura ha dichiarato che: sono state riscontrate le seguenti irregolarità: immobile privo di tre balconi (seppure di uno restano tracce del solaio inaccessibile); due finestre sono rappresentate con misura diversa dall'esistente.

Regolarizzabile mediante: Variazione Docfa, previa regolarizzazione edilizio-urbanistica.

Descrizione delle opere da sanare: catastalmente occorre rappresentare l'immobile allo stato attuale, pertanto senza i balconi e con le dimensioni attuali delle finestre in cucina al primo piano e nel bagno al secondo piano.

Presentazione Variazione catastale mediante Docfa: € 600,00.

Diritti catastali per una unità residenziale: € 50,00.

Onceri Totali: € 650,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale.

Corpo B: il perito della procedura ha dichiarato che: sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Porticato sul lato Sud del fabbricato, tramezzature interne (camere e bagno), inserimento scale, soppalco in legno.

Regolarizzabile mediante: presentazione di DOCFA per variazione 1 unità immobiliare.

Descrizione delle opere da sanare: seppur al momento dei sopralluoghi l'immobile pareva usato come sgombero, per quanto si è potuto verificare operando in sicurezza con mezzi forniti dal Custode delegato, il primo piano risulta frazionato in diversi ambienti, con tramezzi presumibilmente in cartongesso e parzialmente soppalcato.

La sua rimessa in pristino mediante demolizione delle opere eseguite senza titolo edilizio e secondo lo stato rappresentato nella prima planimetria catastale disponi-

bile agli atti (del 1987) richiederà comunque un aggiornamento della planimetria catastale.

Presentazione di DOCFA per variazione n. 1 unità immobiliare: € 800,00 compreso i diritti.

Oneri Totali: € 800,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale.

CONFORMITA' EDILIZIA: il perito, nella propria relazione, ha dichiarato:

Corpo A: Abitazione di tipo civile [A2]. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Difforme posizionamento del corpo in ampliamento e di alcune misure di progetto, assenza di tre balconi, diverse dimensioni di alcune finestre.

Regolarizzabile mediante: Accertamento di conformità per parziali difformità - SCIA in Sanatoria.

Descrizione delle opere da sanare: Posizionamento dell'ampliamento sul lotto, balconi e diversa dimensione delle finestre della cucina al primo piano e del bagno al secondo piano.

Elaborazione SCIA in sanatoria: € 2.000,00.

Sanzione minima: € 516,00.

Diritti di segreteria SCIA in sanatoria: € 100,00.

Oneri Totali: € 2.616,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.

Corpo B: Magazzini e locali di deposito [C2]. Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Opere di ristrutturazione per cambio di destinazione d'uso

Regolarizzabile mediante: Presentazione SCIA per demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

Descrizione delle opere da sanare: opere di ristrutturazione elencate in Note

rilievo fabbricato: € 500,00.

predisposizione SCIA completa di verifiche tecniche: € 3.000,00.

Diritti di segreteria SCIA: € 100,00.

Opere di demolizione e smaltimento: € 20.000,00.

Oneri Totali: € 23.600,00.

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia.

CONFORMITA' URBANISTICA: il perito della procedura ha dichiarato che:

Corpo A: Si dichiara la conformità a livello urbanistico, ma non a livello edilizio.

Corpo B: Si dichiara la NON conformità urbanistica ed edilizia.

* * *

Per una migliore e più ampia descrizione del Lotto — anche con riferimento alle irregolarità e ai vincoli riscontrati — si rinvia espressamente alla perizia di stima del perito della procedura allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata integralmente.

Custode Giudiziario è la scrivente, avv. Michela Bartolini (tel. 0131/820366, fax 0131/814448, e-mail: michela@studiosavarro.it).

* * *

al **PREZZO BASE di € 74.000,00**, a seguito di ribassi derivanti da precedenti esperimenti di vendita andati deserti; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 55.500,00).**

FISSA

per il giorno 5 giugno 2025, alle ore 12,00 per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza che si terrà presso il proprio studio, in Tortona (AL), Corso Repubblica n. 48. Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente, nei giorni e negli orari di apertura dello studio indicati dal Professionista delegato, previo appuntamento telefonico (tel. 0131/820366);

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € 1.000,00;

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

- 1) le offerte di acquisto redatte in carta resa legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del Delegato, avv. Michela Bartolini. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis*, c.p.c.; la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta

alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;

2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile; i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà

aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

- 3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a: procedura esecutiva n. RGE 31/2024 Trib. Alessandria** per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno; Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;
- 4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.
- 5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a

chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma;

- 6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa con perdita del 15% versato a titolo di cauzione. Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art. 1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato. In caso di vendita

ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al delegato.

- 7) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;
- 8) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla relazione di stima a firma dell'esperto arch. Claudia Todero, in data 26/06/2024, visionabile presso il professionista delegato o sui siti internet indicati alla fine del presente bando; si precisa che la predetta perizia costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando e che l'offerente ha l'onere di consultarla; a tale perizia si fa espresso rinvio per ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, nonché per quanto riguarda un'esatta individuazione degli immobili e del loro stato attuale, ed essa deve intendersi qui integralmente e fedelmente ritrascritta. Per

gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale a firma dell'esperto arch. Claudia Toderò, in data 26/06/2024, in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Custode giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate, previo preavviso, presso il Professionista delegato, nel di lei studio in Tortona (AL), Corso Repubblica n. 48 (tel. 0131/820366, fax 0131/814448, e-mail michela@studiosavarro.it) o sui siti internet: www.casa.it - www.idealista.it - www.asteannunci.it - www.astalegale.net - www.astegiudiziarie.it - www.tribunale.alessandria.giustizia.it - <https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Tortona, lì 18 febbraio 2025

Il professionista delegato

Avv. Michela Bartolini



